

OITA

Cos'è OITA

L'Osservatorio Interdisciplinare Trasporto Alimenti vuole colmare le carenze di studi e controlli che salvaguardino uno dei nostri grandi patrimoni, il prodotto alimentare, dal momento in cui viene prodotto a quando arriva sulla tavola

È principalmente un polo consultivo e propositivo con la finalità di indagare e approfondire le tematiche connesse al trasporto del cibo, ovvero dei prodotti freschi e di quelli che necessitano di una particolare attenzione. **OITA** nasce nel 2016 e il suo primario obiettivo è garantire sicurezza e qualità in tutta la supply chain grazie alla definizione di protocolli per la certificazione del trasporto a temperatura controllata, identificando i momenti sensibili sul percorso e nella giacenza in hub.

Chi è OITA

OITA collabora con i massimi esperti per creare una cultura di monitoraggio delle criticità e per migliorare la competitività economica e qualitativa delle aziende, sia conto proprio che conto terzi. Il Comitato Tecnico Scientifico riveste un ruolo consultivo, propositivo, e di networking.

Cosa fa OITA

- ▶ Censisce le aziende di trasporto e logistica che operano nel settore
- ▶ Promuove e finanzia studi e ricerche
- ▶ Suggerisce interventi normativi e regolatori a tutela della qualità del trasporto di cibo e farmaci, sensibilizzando i ministeri interessati (Trasporti, Salute, MIUR).
- ▶ Promuove incontri e convegni a tutti i livelli (politico, datoriale, ministeriale, sindacale, ...), per diffondere la cultura del sano trasporto, e assicura una presenza coinvolgente negli eventi
- ▶ Sensibilizza gli stakeholder del settore alimentare e farmaceutico in tutti i segmenti e ne coinvolge le eccellenze: persone, società, istituzioni, grazie a tavoli tecnici e tematiche mirate
- ▶ Suggerisce criteri di valutazione per i bandi di gara di settore
- ▶ Interagisce con i protagonisti della filiera di produzione e assemblaggio di veicoli, semirimorchi, allestimenti, dispositivi refrigeranti e relativi accessori, impianti mobili per la preparazione e somministrazione di preparati, dispositivi per il controllo della temperatura, software e telematica di gestione e contenitori specifici
- ▶ Organizza una congrua attività di comunicazione: bollettino mensile, lettera ai partner, DEM per le aziende di settore, aggiornamento tempestivo del sito



Dov'è OITA

In un Paese come l'Italia, la cura e l'attenzione verso il trasporto di alimenti sono certamente di primaria importanza, utili anche e soprattutto per cautelare l'immenso patrimonio culturale e enogastronomico, nonché l'eccellenza nella qualità alimentare. Ma il trasporto a temperatura controllata non è solo questo, e il perimetro di OITA si arricchisce di settori altrettanto strategici per il benessere dell'individuo e la competitività delle filiere connesse.

Proprio la complessità dell'ambito rende difficile circoscrivere i settori attenzionati da OITA, che possono comunque essere così sintetizzati:

- ▶ alimenti freschi, congelati, surgelati, riscaldati, vini e olii, dal primo miglio in poi
- ▶ farmaci, organi, emoderivati e prodotti destinati alla cura della persona e alla cosmesi
- ▶ opere d'arte e merci delicate
- ▶ animali vivi
- ▶ street food, vending, mense, catering, consegna a domicilio di cibi, bevande e preparati
- ▶ trasporto intermodale di materie prime alimentari, stoccaggio e movimentazione
- ▶ distribuzione, door to door e ultimo miglio

Board

Clara Riconzi Presidente; **Lucia Saronni** Presidente onorario; **Giuseppe Guzzardi** Direttore; **Marco Comelli** Segretario generale

Comitato Tecnico Scientifico

Riccardo Accorsi Università Alma Mater Studiorum di Bologna; **Luca Bedin** Volkswagen VC; **Pierguido Carmagnani** Fedit; **Vincenzo Cinelli** MIT; **Bruno Cortecchi** Commissione ONU UNECE - European Committee for Standardization; **Mihai Radu Daderlat** Iveco Mercato Italia; **Rodolfo de Dominicis** UIRNET; **Giuseppina della Pepa** Anita; **Sergio Dondolini** MIT; **Silvio Faggi** Fiap - Albo Autotrasporto; **Franco Fenoglio** UNRAE; **Gianandrea Ferrajoli** Cecra - Federauto; **Massimiliano Gazzo** Osservatorio DBJWatch; **Olga Landolfi** TTS Italia; **Giancarlo Laguzzi** FerCargo; **Agostino Macrì** Unione Consumatori; **Antonio Malvestio** Freight Leaders Council; **Sandro Mantella** Lamberet-UNRAE; **Riccardo Manzini** Università Alma Mater Studiorum di Bologna; **Massimo Marciani** Fit Consulting - Freight Leaders Council; **Fabrizio Ossani** Federtrasporti; **Giacomo Salvagno** Transfrigoroute Italia; **Paolo Uggè** Confrtrasporto; **Fabrizia Vigo** ANFIA; **Maurizio Vitelli** già MIT; **Paolo Volta** Pagiro.